



COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

IV - SETTORE TECNICO LL.PP. E ATTIVITA'

ECONOMICHE

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

ORDINANZA N. 37 del 26/06/2019

OGGETTO: DIVIETO DI PREPARAZIONE E VENDITA PER IL CONSUMO UMANO DI PRODOTTI ALIMENTARI A RISCHIO- QUALI SONO QUELLI CONTENENTI UOVA CRUDE E NON SOTTOPOSTI, PRIMA DEL CONSUMO, A TRATTAMENTO TERMICO DI COTTURA, NONCHE' CARNI NON ADEGUATAMENTE COTTE- NEGLI ESERCIZI PUBBLICI, NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI E NELLE MENSE COLLETTIVE CHE SERVONO UN' UTENZA NON PARTICOLARMENTE SUSCETTIBILE MA COMUNQUE ESPOSTA AL RISCHIO DI TOSSINFEZIONE ALIMENTARE SOPRATTUTTO NELLA STAGIONE ESTIVA, DALLA DATA ODIERNA AL 30.09.2019

Considerato:

- che gli alimenti contenenti uova crude sono individuati come veicolo responsabile di episodi di tossinfezione alimentare da Salmonella;

che, oltre alle uova, le indagini epidemiologiche svolte in focolai di malattie trasmesse da alimenti indicano come veicolo significativo di tossinfezione alimentare prodotti a base di carne, tra cui in particolare salsicce e salami, pronti per il consumo e non adeguatamente cotti;

che alcune categorie di soggetti (quali: bambini di età inferiore ai 3 anni, anziani, immunodepressi) sono particolarmente vulnerabili a tali infezioni, potendone sviluppare le più gravi complicanze, ma che la problematica riguarda in generale tutta la popolazione;

verificato che nel corso degli anni durante i quali è stata adottata l'ordinanza di divieto di somministrazione di alimenti contenenti uova crude (non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura) si è assistito ad una progressiva riduzione del numero di episodi di tossinfezione alimentare riconducibili al consumo di alimenti presso esercizi di ristorazione pubblica e collettiva;

considerato l'incremento del numero e dell'attività lavorativa degli esercizi di ristorazione pubblica e degli esercizi alberghieri e di ospitalità durante l'intero periodo estivo nel

territorio comunale;

rilevato che il rischio di tossinfezione alimentare è maggiore nella stagione estiva per tutta la popolazione;

dato atto della facoltà attribuita con l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.63 del 10.05.2019 ai Sindaci, nella loro qualità di Autorità Sanitaria Locale, di "disporre ordinanze di divieto della preparazione e vendita per il consumo e/o di somministrazione di prodotti alimentari a rischio – quali sono quelli contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento di cottura, nonché carni non adeguatamente cotte - per gli esercizi pubblici e per le mense collettive che servono un'utenza non particolarmente suscettibile ma comunque esposta al rischio di tossinfezione alimentare soprattutto nella stagione estiva",

preso atto della proposta del Direttore dell' U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione per gli ambiti territoriali di Forlì e Cesena del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna agli atti con prot. n. 10983 del 18.06.19

Visto l'art. 32 della legge 833/1978;

Visto l'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Visto l'art. 38 della legge 142/1990;

Visto l'art. 5 della legge regionale 14/1994;

ORDINA

1. Dalla data odierna e fino a tutto il 30/09/2019 è vietato preparare e vendere per il consumo e/o somministrare prodotti alimentari a rischio – quali sono quelli contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento di cottura, nonché carni non adeguatamente cotte – negli esercizi pubblici (compresi i locali di ristorazione pubblica, gli esercizi alberghieri e tutti gli esercizi di ospitalità) e nelle mense collettive che servono un'utenza non particolarmente suscettibile ma comunque esposta al rischio di tossinfezione alimentare soprattutto nella stagione estiva.

2. Le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguite ai sensi dell'art. 650 C.P.

Al presente provvedimento è data pubblicità tramite pubblicazione all' albo on-line, nel sito istituzionale, invio alla Confesercenti di Forlì tramite pec: ictaforli@ictaforli.pecconfesercenti.it, alla Confcommercio di Forlì tramite pec: forliascom@legalmail.it, alla CNA di Forlì tramite pec: cnaassociazione.fc@cert.cna.it alla Confartigianato di Forlì tramite pec: confartigianato.forli@legalmail.it, alla Prefettura di Forlì tramite pec: protocollo.preff@pec.interno.it alla Questura di Forlì tramite pec: gab.quest.fc@pecps.poliziadistato.it, al Comando Provinciale dei Carabinieri tramite pec: tfc27996@pec.carabinieri.it, al Comando N.A.S. di Bologna tramite pec: sbo23530@pec.carabinieri.it, al Comando Provinciale G.D.F. di Forlì-Cesena tramite pec: fc0500000p@pec.gdf.it, al Comando Polizia Municipale dell' UCRF tramite pec:

protocollo@pec.romagnaforlivese.it , al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna
tramite pec: ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it

Il Sindaco
Gabriele Antonio Fratto
(documento sottoscritto digitalmente)

Comune di Bertinoro	U
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente	
Protocollo N.0011471/2019 del 26/06/2019 Cla. 10.1 «SALUTE ED IGIENE PUBBLICA» Fascicolo: 10.1 N.2/2019 Firmatario: GABRIELE ANTONIO FRATTO	